

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

UOS Prevenzione delle Dipendenze

Responsabile: dott. Luca Biffi

24125 Bergamo–Via B.go Palazzo n. 130–padiglione 9

☎ 035 2270 591/519–334 6796144

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it

posta elettronica ordinaria (PEO): protocollo@ats-bg.it

PIANO LOCALE GAP

Obiettivi generali 1 e 2

aggiornamento 2022

terza annualità

Maggio 2022

PREMESSA

L'aggiornamento del Piano locale GAP cade quest'anno in un momento molto particolare e delicato dove:

- non sono ancora completamente chiari gli sviluppi futuri dell'assetto del Sistema sociosanitario regionale;
- la realizzazione del Piano GAP seconda annualità è circa a metà percorso, le azioni previste sono tuttora in corso di realizzazione e spesso in ritardo rispetto alla tempistica ipotizzata,
- sono da poco conclusi i progetti Distrettuali (DGR 2609), che non dovrebbero essere rifinanziati e la cui eredità (box 1) deve essere quindi raccolta dalla prossima programmazione e, segnatamente, dallo sviluppo raccordato delle progettualità dei 14 Ambiti della provincia di Bergamo;
- la gestione della pandemia ha reso spesso difficoltosa la realizzazione delle azioni programmate sia a livello centrale, sia territoriale.

Alla luce di ciò, il presente aggiornamento, si propone di delineare alcune linee programmatiche in grado sia di integrare e sviluppare quanto realizzato nell'ambito dei progetti distrettuali, sia di garantire la continuità con le azioni finora realizzate nell'ambito del piano GAP.

In questa fase di transizione diventa tuttavia necessario:

- che le linee progettuali siano sufficientemente chiare, definite e coerenti sia con gli obiettivi regionali (DGR 585/2018, DGR 2597/2019 e seguenti), sia con quanto **finora realizzato in provincia**;
- dare per scontata la necessità di prevedere un'**elasticità sufficiente a garantire l'adattamento del piano** agli sviluppi organizzative del Sistema sociosanitario nel suo complesso;
- mantenere una **funzione di raccordo a livello distrettuale**, come già concordato con gli ambiti capofila degli ex progetti 2609 e gli Ambiti territoriali;
- chiarire e **consolidare ruolo e funzioni dei referenti GAP degli Ambiti** e presidiare e supportare i territori nella realizzazione delle azioni e nell'affrontare alcune criticità finora manifestatesi.

NB: Alla luce di quanto descritto il presente documento è da intendersi come piano di programmazione generale, passibile di modifiche e aggiustamenti in funzione dei prossimi cambiamenti del Sistema Sociosanitario Regionale e delle indicazioni di Regione Lombardia.

I progetti distrettuali DGR 2609

A dicembre 2021 si sono conclusi i tre progetti distrettuali finanziati dalla DGR 2609/2019, il cui mandato consisteva nel mettere a punto strategie, strumenti e modelli per la governance territoriale del contrasto al GAP. I tre progetti hanno messo a punto strumenti e strategie che possono rivelarsi di grande importanza e utilità negli sviluppi futuri e **che devono necessariamente integrarsi nella programmazione del prossimo Piano GAP**. Senza entrare nel dettaglio delle singole rendicontazioni, la tabella 1 schematizza il livello di implementazione riferito alle aree di intervento previste dalla DGR 2609 e raggiunto dai tre progetti distrettuali conclusi a dicembre 2021. Come è ovvio che sia, i tre progetti hanno avuto livelli di implementazione differenziati per le diverse aree di intervento, dove sono stati raggiunti risultati diversi nei differenti territori.

Tabella 1: aree di intervento D.g.r. 2609 – 9 dicembre 2019

5.1. Area di Intervento: Regolamentazione e controllo			
AZIONI	Dist. BG	Dist. OVEST	Dist. EST
Omogeneizzazione dei provvedimenti comunali (regolamenti, ordinanze)	☹	☺	☹
Definizione di una check list per l'attività di controllo esercitata dai Comandi Polizia Locale e di un modello di verbale	☹	☹	☺
Rilevazione e mappatura delle attività di controllo svolte dai Comandi di Polizia Locale, la possibilità di accedere all'applicativo SMART	☹	☹	☹
5.2 Area di Intervento: Contrasto al GAP			
AZIONI	Dist. BG	Dist. OVEST	Dist. EST
informazione e comunicazione	☺	☺	☺
formazione rivolta a target di popolazione e operatori sociali e di sistema	☺	☺	☺
punti di informazione, orientamento e ascolto, attraverso "sportelli dedicati" o "sportelli di prossimità"	☹ ☹	☹	☺
emersione, sviluppo e potenziamento di reti di mutuo aiuto presenti sul territorio	☹	☺	☹
AZIONI NO SLOT, ad esempio attività sociali per impegnare il tempo libero, in grado di offrire alternative gratificanti e gratuite per i diversi target o in grado di fidelizzare la clientela di un locale No slot	☹	☺	☹
AZIONI per l'ingaggio dei gestori, ad esempio attraverso forme di promozione/valorizzazione di esercizi commerciali virtuosi, che hanno dismesso o non hanno mai avuto Slot o VTL	☹	☹	☹ ☹
5.3 Area di Intervento: Organizzazione delle informazioni			
AZIONI	Dist. BG	Dist. OVEST	Dist. EST
strutturare e alimentare una mappa territoriale aggiornabile nel tempo nella quale appaia in modo coordinato ed integrato quale è complessivamente l'offerta destinata in un determinato territorio alla prevenzione e al contrasto del gioco d'azzardo	☹	☺	☹
mappatura geolocalizzata dell'offerta di gioco d'azzardo legale degli esercizi commerciali con newslot e vtl, presente sul territorio.	☹	☺	☹
5.4 Area di Intervento: Sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico			
AZIONI	Dist. BG	Dist. OVEST	Dist. EST
Azioni di sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a studenti, genitori e docenti.	☹	☺	☹

☺ = azione completata - ☹ = azione avviata - ☹ = azione non avviata

Alla luce di ciò, l'aggiornamento del Piano Gap deve quindi considerare alcuni livelli di attenzione:

1. è necessario ricordare che la strategia complessiva e le linee di intervento dal Piano **GAP non sono da intendersi come circoscritte al fenomeno del gioco d'azzardo, ma trasversali** a tutta l'area della prevenzione delle dipendenze e strettamente integrate alle strategie di promozione della salute;
2. laddove è possibile e in funzione delle caratteristiche dei territori, è necessario **favorire la condivisione degli strumenti e delle strategie messe a punto nei tre progetti distrettuali** e che si sono rivelate utili;
3. nel Piano GAP devono essere garantite, in integrazione tra loro, sia la **continuità** con quanto realizzato nelle annualità precedenti, sia lo sviluppo delle **linee d'azione della DGR 2609** come riassunte nel box 1;
4. posto che il **ruolo dei territori è cruciale** nello sviluppo della strategia complessiva di contrasto al GAP e alle dipendenze in genere, **vanno analizzate e gestite le criticità** talvolta registrate nella realizzazione dei piani esecutivi degli Ambiti e dovute a molteplici fattori (la sovrapposizione delle diverse linee progettuali (DGR 2609 e DGR 585 e seguenti), dinamiche e difficoltà organizzative interne dell'Ambito e del territorio, la pandemia, ...);
5. proiettarsi già oltre questa terza annualità e prevedere per il futuro la possibilità di un riequilibrio delle attribuzioni economiche in capo ad ATS e agli Ambiti territoriali, tenuto conto delle disposizioni regionali, della pianificazione zonale in capo agli Ambiti e del grado di raggiungimento degli obiettivi relativi alla seconda e terza annualità.

Box 1: linee di azione progetti DGR 2609 da sviluppare

1. Regolamentazione e controllo:

- a) Prosecuzione della messa a punto e omogeneizzazione di regolamenti di contrasto al GAP;
- b) Consolidamento dell'attività di rilevazione e mappatura delle attività di controllo svolte dai Comandi di Polizia Locale, attraverso l'applicativo SMART;
- c) Condivisione dei modelli di verbale e delle check list per l'attività di controllo esercitata dai Comandi Polizia Locale, messi a punto nell'ambito dei progetti distrettuali.

2. Contrasto al GAP:

- a) Prosecuzione dell'attività di formazione rivolta ad operatori, moltiplicatori e reti territoriali, prevedendo come parte integrante l'attivazione di momenti di aggiornamento-confronto-raccordo e/o percorsi di accompagnamento continuativi nel tempo;
- b) Attivazione di punti di informazione, orientamento e ascolto, attraverso "sportelli dedicati" o "sportelli di prossimità, che tengano conto dell'evoluzione rappresentata dalla costituzione delle case di comunità (in raccordo con le azioni dell'Obiettivo 1);
- c) Ridefinizione delle modalità di ingaggio dei gestori (ad esempio attraverso forme di promozione/valorizzazione di esercizi commerciali virtuosi) che comprendano anche le sale slot e che tengano conto della sempre più evidente evoluzione del gioco in direzione dell'online;
- d) **AZIONI NO SLOT** attraverso la messa a sistema e/o il consolidamento di attività sociali per impegnare il tempo libero, in grado di offrire alternative gratificanti e gratuite per i diversi target

3. Organizzazione delle informazioni:

- a) Condivisione e consolidamento degli strumenti e delle strategie per la realizzazione di una mappa territoriale aggiornabile nel tempo nella quale appaia in modo coordinato ed integrato quale è complessivamente l'offerta destinata in un determinato territorio alla prevenzione e al contrasto del gioco d'azzardo;
- b) Condivisione e consolidamento degli strumenti e delle strategie per la realizzazione di una mappatura geolocalizzata dell'offerta di gioco d'azzardo legale;

4. Sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico:

- Promozione di interventi di life skills education nei setting scolastici (Obiettivo 2.2)

Piano Locale GAP: aggiornamento 2022

Di seguito sono schematizzate le azioni previste dal piano Gap seconda annualità, lo stato di avanzamento delle stesse e le ipotesi di sviluppo per la terza annualità, che specificano i possibili livelli integrazione con le linee di azione della DGR 2609.

Sintesi attività Piano locale GAP: Obiettivo generale 1

obiettivo specifico 1.1		
Attività previste	Avanzamento	Ipotesi Sviluppo
interventi di sensibilizzazione e formazione per le reti di prossimità	Realizzati centralmente per CAF, pensionati, sacerdoti, banche. Attivate iniziative formative per reti da parte di alcuni Ambiti.	Proseguire, raccordando maggiormente i diversi soggetti delle reti di prossimità con la rete dei servizi.
messa a punto di materiali di comunicazione per soggetti in situazione problematica e loro familiari, coerenti con le caratteristiche dei diversi contesti delle reti di prossimità	Distribuiti materiali cartacei a CAF, Parrocchie, Sindacati. In distribuzione locandine regione con riferimenti servizi. In corso di realizzazione campagna rivolta alle famiglie dei giocatori	Proseguire e raccordare con iniziative di territorio
individuazione e formazione di "facilitatori" con la funzione di: <ul style="list-style-type: none"> • supportare operatori e/o volontari delle reti di prossimità; • orientare/accompagnare soggetti con situazioni problematiche e familiari ai servizi; 	Attivati in modo disomogeneo sulla provincia incontri o contatti con reti di prossimità. Criticità: <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà nella realizzazione dell'azione; - coinvolgimento SerD 	Proseguire, facendo valutazioni in itinere, nei territori in cui sono state attivate iniziative. Raccordo maggiore AT-ATS
messa a punto di strumenti comunicativi targettizzati e diversificati a supporto di: reti di prossimità, Ambiti territoriali, Enti Locali	Realizzato lavoro di analisi del piano comunicazione e individuazione dei target: famiglie giocatori, giocatori online, popolazione over 65 a., nuove fragilità, genitori di minorenni con prepagate.	Proseguire realizzazione campagne.
obiettivo specifico 1.2		
Attività previste	Avanzamento	Ipotesi Sviluppo
messa a punto di strumenti comunicativi targettizzati e diversificati rivolti ai soggetti potenzialmente a maggior rischio ed ai loro familiari, anche attraverso strumenti web 2.0 ed APP;	Realizzato lavoro di analisi del piano comunicazione e individuazione dei target: famiglie giocatori, giocatori online, popolazione over 65, nuove fragilità, genitori di minorenni con prepagate.	Proseguire realizzazione campagne.
individuazione di strategie e percorsi di accompagnamento privilegiati alla rete dei servizi di accoglienza e presa in carico	Attivati in modo disomogeneo sulla provincia incontri o contatti con reti di prossimità. Criticità: <ul style="list-style-type: none"> -difficoltà nella realizzazione dell'azione; - coinvolgimento SerD 	Proseguire, facendo valutazione in itinere nei territori in cui sono state attivate iniziative. Raccordo maggiore AT-ATS. Raccordo maggiore servizi presa in carico BOX 1-punto2.a): attivazione punti di

		informazione orientamento e
obiettivo specifico 1.3		
Attività previste	Avanzamento	Ipotesi Sviluppo
individuazione di strategie e percorsi di accompagnamento privilegiati alla rete dei servizi di accoglienza e presa in carico;	Attivati in modo disomogeneo sulla provincia incontri o contatti con reti di prossimità. Criticità: -difficoltà nella realizzazione dell'azione; - coinvolgimento SerD	Proseguire, facendo valutazione in itinere nei territori in cui sono state attivate iniziative. Raccordo maggiore AT-ATS. Raccordo maggiore servizi presa in carico
individuazione di figure di territorio, incardinate negli Ambiti, con funzione di supporto alle reti di prossimità e di accompagnamento dei soggetti in situazione problematiche alla rete dei servizi di accoglienza e presa in carico;	Generalmente non realizzata in questa forma. Attivate iniziative formative da privato sociale.	Rivalutare la strategia, il ruolo degli AT, la connessione con l'obiettivo generale 3.
messa a punto di strumenti comunicativi volti a potenziare i canali comunicativi istituzionali (anche WEB e social).	Realizzato lavoro di analisi del piano comunicazione e individuazione dei target: famiglie giocatori, giocatori online, popolazione over 65, nuove fragilità, genitori di minorenni con prepagate.	Proseguire realizzazione campagne.


Per quanto riguarda le linee di azione riferite all'obiettivo generale 1, è ancora più stringente la necessità di mantenere uno stretto raccordo tra i diversi livelli di intervento e tra il livello centrale e quello territoriale.

Sintesi attività Piano locale GAP: Obiettivo generale 2

obiettivo specifico 2.1 – setting lavorativi		
Attività previste	Avanzamento	Ipotesi Sviluppo
stimolare ulteriormente l'adesione al programma WHP, in funzione dell'evoluzione della pandemia, anche facendo leva sulle due nuove buone pratiche sul COVID e in connessione con i 14 Ambiti	Proseguita attività. Mancato raccordo con Ambiti	Individuare strategie di maggior raccordo con Territori.
prosecuzione delle attività di formazione per dirigenti, quadri e personale delle aziende, nell'ambito del programma WHP	Realizzata e in corso	Coinvolgere territori.
attivazione di un'indagine sulle dipendenze nei contesti lavorativi in relazione alle nuove fragilità correlate alla pandemia	Attivata convenzione con Università Milano Bicocca	Realizzazione progetto di ricerca
valutazione della fattibilità circa la possibilità di riprendere le formazioni con i Direttivi dei delegati sindacali, interrottesi a causa della pandemia	In corso di valutazione con sindacati.	Da rivalutare concluse le fasi congressuali dei sindacati
prosecuzione delle collaborazioni con le articolazioni sindacali legate a CAF, Patronati e Associazioni Consumatori, in merito all'intercettazione precoce	In corso	Proseguire anche a livello territoriale
integrazione con le azioni e le strategie di governance portate avanti dai tre progetti distrettuali (DGR 2609	Realizzata	Valutare quali livelli dei progetti distrettuali possono essere riprese nel piano GAP
obiettivo specifico 2.2 – setting scolastici		
Attività previste	Avanzamento	Ipotesi Sviluppo
prosecuzione della collaborazione a tutti i livelli con la rete SPS e realizzazione di iniziative congiunte rivolte alle scuole aderenti e non aderenti alla rete	Realizzate e programmate anche per a.s. 2022-23 iniziative congiunte	Proseguire con particolare attenzione a LST primaria
prosecuzione delle attività di promozione dei programmi scolastici, anche attraverso la diffusione delle "pillole LST" e delle schede "Quick Unplugged" e la realizzazione di iniziative di supporto e formazione per docenti sull'utilizzo della life skills education, come strumento per sviluppare resilienza	Realizzate e programmate anche per a.s. 2022-23. Coinvolto UST e Rete SPS e DS referenti per interventi su impatto psicologico pandemia sugli adolescenti	Proseguire. Valutare tenuta LST e le criticità emerse nell'attività di supporto prevista nei piani esecutivi degli Ambiti.
prosecuzione dell'integrazione e della collaborazione con la rete dei consultori pubblici e privati per le attività di promozione della salute a scuola	In corso	Proseguire
prosecuzione della collaborazione con il privato sociale per favorire il raccordo tra iniziative realizzate nei setting scolastici ed eventi organizzati dalle Comunità Locali	Raccordo presente a macchia di leopardo. Area critica	Rivalutare le modalità organizzative. Incontri congiunti con le scuole ATS operatori di territorio formati LST
integrazione con le azioni previste nell'ambito delle DGR 2609/2019 e DGR 4057/2020 relative alle "azioni di sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del	Realizzate iniziative a macchia di leopardo sulla provincia	CONCLUSA

disturbo da gioco d'azzardo “		
integrazione con le azioni e le strategie di governance portate avanti dai tre progetti distrettuali (DGR 2609)	Realizzata	Valutare quali livelli dei progetti distrettuali possono essere riprese nel piano GAP
raccordo e integrazione con le azioni realizzate a livello di comunità territoriale	realizzate in parte e in modo disomogeneo	Rivalutare le modalità organizzative.
		Messa punto di uno strumento per la valutazione e la gestione delle situazioni a rischio di dispersione scolastica. (Importante fattore di rischio per tutte le dipendenze e per i comportamenti a rischio in genere)
obiettivo specifico 2.3 – interventi territoriali		
Attività previste	Avanzamento	Ipotesi Sviluppo
prosecuzione dell'attività di supporto e accompagnamento delle progettualità di Ambito e Distretto da parte del personale ATS;	Realizzata, laddove era presente disponibilità degli Ambiti	Mantenere e rafforzare, ridefinendo l'organizzazione
prosecuzione delle attività di formazione per amministratori e moltiplicatori dell'azione preventiva in raccordo e in modo integrato con le progettualità di Ambito e di Distretto;	Realizzata da alcuni Ambiti	Proseguire dove necessaria Box 1-punto 2.a): prosecuzione attività formativa
prosecuzione dell'attività di supporto agli Enti Locali ed ai territori per la messa a punto di regolamenti di contrasto al gioco d'azzardo, in stretta integrazione con i relativi tavoli tecnici dei progetti distrettuali;	Realizzata da alcuni Ambiti	Proseguire dove necessaria Box 1-punti 1.a-b-c): a) regolamenti b) applicativo SMART; c) modelli di verbale e check list
raccordo tra le iniziative realizzate nei setting scolastici e gli eventi organizzati dalle Comunità Locali;	Raccordo presente a macchia di leopardo.	Rivalutare le modalità organizzative. Incontri congiunti con le scuole ATS operatori di territorio formati LST
prosecuzione delle azioni di coinvolgimento, sensibilizzazione e formazione delle reti di prossimità territoriali, intese nel modo più ampio possibile (Centri primo ascolto, Istituti di Credito, sindacati, associazioni consumatori, sacerdoti,) in stretta integrazione con Ambiti Territoriali e progetti distrettuali;	Realizzati interventi di sensibilizzazione con CAF e sacerdoti. Coinvolte banche in interventi di comunicazione e formazione direttori. Ancora da realizzare l'integrazione con gli Ambiti	Estendere le iniziative (in particolare banche, sacerdoti, agenti sociali sindacati) a livello di territorio con coordinamento centrale. Vedi anche obiettivo 2.1 e box 1 punto 2.a)
valutazione della fattibilità, in base all'evoluzione della pandemia, delle attività di promozione del codice etico e delle collaborazioni con i gestori delle sale slot, in stretta integrazione con le progettualità degli Ambiti Territoriali e dei Distretti	Riattivata la promozione del codice etico nelle formazioni obbligatorie. Mancata integrazione con territorio.	Aggiornare codice etico, riprendere contatti con ASTRO e sale SLOT, ridefinire strategie di coinvolgimento gestori a livello di territorio considerando anche la

		dimensione dell'online Box1-punto2.c) ingaggio gestori.
		Box 1-punto 2.d) AZIONI NO SLOT: attività sociali sul tempo libero

obiettivo specifico 2.4 – promozione capacity building e buone pratiche		
Attività previste	Avanzamento	Ipotesi Sviluppo
prosecuzione delle attività di formazione per amministratori e moltiplicatori dell'azione preventiva in raccordo e in modo integrato con le progettualità di Ambito e di Distretto;	Realizzata da alcuni Ambiti	Proseguire dove necessaria
produzione di documentazione sulle pratiche evidence based per la prevenzione del GAP;	in corso di realizzazione	Concludere e diffondere
produzione di documentazione sull'utilizzo della life skills education per sviluppare resilienza a scuola;	realizzati laboratori formativi docenti e articoli su pubblicazioni scientifiche	rivalutare il bisogno con UST e Rete SPS
realizzazione di eventi, anche locali, (con modalità da definire in base all'evoluzione della pandemia) sui temi del contrasto al gioco d'azzardo e della prevenzione del gioco problematico integrati con le azioni previste per l'obiettivo generale 1 e con le progettualità di Ambito e di Distretto;	Realizzato -evento Banche e campagna prepagate. -Partecipazione a congressi sindacali -Ciclo 3 WEBINAR su DAD e rischi dipendenza concorso scuole gioco d'azzardo	Da rivalutare in base all'evoluzione della pandemia e delle attività.
valutazione di fattibilità circa la realizzazione di interventi finalizzati all'intercettazione del gioco online;	 Non realizzata (In corso indagine Mind the GAP 2)	Rivalutare anche in relazione a obiettivo 1
realizzazione di una child safe gaming policy in ambito sportivo riferita al corretto utilizzo di smartphone, social network e web, con particolare attenzione alle dipendenze e al gioco online	In corso di realizzazione	proseguire
		Box 1-punto 3: a)mappa territoriale aggiornabile dell'offerta di prevenzione; b) mappatura geolocalizzata dell'offerta di gioco d'azzardo legale

PIANO D'AZIONE TERZA ANNUALITA'

Di seguito è schematizzata l'articolazione operativa delle azioni da realizzare nella ambito della terza annualità del piano GAP, ottenuta dall'integrazione delle azioni realizzate o in corso di realizzazione nell'ambito delle prime due annualità, con gli sviluppi dei progetti distrettuali finanziati dalla DGR 2609.

In continuità con quanto finora realizzato **l'implementazione delle azioni previste deve prevedere lo stretto raccordo tra ATS e Ambiti territoriali**, lo schema definisce tuttavia in modo chiaro il soggetto responsabile della realizzazione delle attività previste, oltre che gli indicatori di risultato.

Le appendici 1 e 2 sintetizzano le linee di attività con responsabilità degli Ambiti e di ATS.

Inoltre, alla luce:

- di quanto finora realizzato;
- delle peculiarità dei singoli territori;
- della proroga a fine 2022 del termine previsto per la realizzazione delle azioni previste dai piani esecutivi di Ambito per la seconda annualità, come richiesto dagli Ambiti territoriali stessi;
- delle differenti tempistiche di implementazione delle attività sui diversi territori

si ritiene opportuno **prevedere una declinazione territoriale delle azioni di Ambito previste dal presente piano differenziata per i diversi territori e che potrà tradursi in Piani Esecutivi di Ambito strutturati su differenti priorità**

AREA 1 - Azioni obiettivo 1: Aumento di conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target			
Riferimenti	Azioni	Responsabilità	Indicatori
Ob. Specifico 1.1 Ob. Specifico 1.2	1) formazione reti di prossimità: vedi 3.13	ATS	Realizzazione iniziative comunicative previste piano comunicazione: distribuzione materiale prepagate; campagne comunicative per famiglie giocatori, nuove fragilità, popolazione over 65 anni, on line.
	2)messa a punto di materiali di comunicazione per soggetti in situazione problematica e loro familiari, coerenti con le caratteristiche dei diversi contesti delle reti di prossimità		
DGR 2609 2) Contrasto al GAP	3) individuazione e formazione facilitatori: vedi 3.13 – 3.14	ATS	Realizzazione iniziative comunicative previste piano comunicazione: distribuzione materiale prepagate; campagne comunicative per famiglie giocatori, nuove fragilità, popolazione over 65 anni, on line.
	4)messa a punto di strumenti comunicativi targettizzati e diversificati a supporto di: reti di prossimità, Ambiti territoriali, Enti Locali		
Ob. Specifico 1.3	5) individuazione strategie e percorsi privilegiati alla rete ei servizi di presa in carico: vedi 3.a – 3.b	ATS-Ambiti	Da rivalutare in base agli esiti delle azioni di cui ai punti 3.13 -3.14
	6) individuazione di figure di territorio, incardinate negli Ambiti, con funzione di supporto alle reti di prossimità e di accompagnamento dei soggetti in situazione problematiche alla rete dei servizi di accoglienza e presa in carico;		
	7) messa a punto strumenti comunicativi: vedi 1.2 -1.3		

AREA 2 - azioni regolamentazione e controllo			
Riferimenti	Azioni	Responsabilità	Indicatori
DGR 2609 1) Regolamentazione e controllo Obiettivo specifico 2.3.3	1) Prosecuzione della messa a punto e omogeneizzazione di regolamenti di contrasto al GAP	Ambiti	Adozione di ordinanze conseguenti all'adozione di regolamento di Ambito. + 25% comuni /anno precedente
	2) Consolidamento dell'attività di rilevazione e mappatura delle attività di controllo svolte dai Comandi di Polizia Locale, attraverso l'applicativo SMART;	Ambiti	adozione applicativo SMART + 25% comuni /anno precedente
	3) Condivisione dei modelli di verbale e delle check list per l'attività di controllo esercitata dai Comandi Polizia Locale, messi a punto nell'ambito dei progetti distrettuali.	Ambiti	1) Creazione di un modello di verbale e check list omogenea su AT/Distretto 2) adozione da parte di almeno il 50% dei comuni interessati all'azione regolamentativa.

AREA 3 - azioni di contrasto al GAP			
Riferimenti	Azioni	Responsabilità	Indicatori
Ob. Spec. 2.1 Setting lavorativi	1) stimolare ulteriormente l'adesione al programma WHP, in funzione dell'evoluzione della pandemia	ATS	Aumento adesioni rispetto all'anno precedente (+15%)
	2) prosecuzione delle attività di formazione per dirigenti, quadri e personale delle aziende, nell'ambito del programma WHP	ATS	Aumento soggetti coinvolti rispetto all'anno precedente (+15%)
	3) attivazione di un'indagine sulle dipendenze nei contesti lavorativi in relazione alle nuove fragilità correlate alla pandemia	ATS	Avvio fase operativa indagine e conclusione raccolta dati
	4) valutazione della fattibilità circa la possibilità di riprendere le formazioni con i Direttivi dei delegati sindacali.	ATS	Verbali tavolo setting lavorativi
	5) prosecuzione delle collaborazioni con le articolazioni sindacali legate a CAF, Patronati e Associazioni Consumatori, in merito all'intercettazione precoce	ATS	Realizzazione di almeno 1 iniziativa formativa o di sensibilizzazione congiunta
	6) prosecuzione della collaborazione a tutti i livelli con la rete SPS e realizzazione di iniziative congiunte rivolte alle scuole aderenti e non aderenti alla rete	ATS	Aumento adesioni rete SPS rispetto all'anno precedente (+25%)
	7) prosecuzione delle attività di promozione dei programmi scolastici e realizzazione di iniziative di supporto e formazione per docenti sull'utilizzo della life skills education	ATS	Aumento adesioni programmi regionali rispetto all'anno precedente (+25%) Aumento studenti coinvolti (+25%)
	8) Promozione e diffusione dei programmi regionali nelle scuole dell'Ambito	Ambiti/ATS	1) Coinvolgimento di almeno 50% scuole dell'AT nelle iniziative di promozione; 2) adesione di almeno 1 nuovo istituto ai programmi

Ob. Spec. 2.2 Setting scolastici			regionali
	9) prosecuzione dell'integrazione e della collaborazione con la rete dei consultori pubblici e privati per le attività di promozione della salute a scuola	ATS	1) Coinvolgimento operatori consultori negli incontri di coordinamento e nelle iniziative formative per formatori dei progetti scolastici (fogli presenza); 2) Coinvolgimento operatori dei consultori in almeno 1 percorso formativo
	10) prosecuzione della collaborazione con il privato sociale per favorire il raccordo tra iniziative realizzate nei setting scolastici ed eventi organizzati dalle Comunità Locali	ATS	1) Coinvolgimento operatori privato sociale negli incontri di coordinamento e nelle iniziative formative per formatori dei progetti scolastici (fogli presenza); 2) Coinvolgimento operatori privato sociale in almeno 1 percorso formativo (fogli presenza)
	11) raccordo e integrazione dei programmi scolastici con le azioni realizzate a livello di comunità territoriale	Ambiti	Organizzazione di almeno un evento di territorio che coinvolga e valorizzi le scuole e coinvolga, in particolare, quelle aderenti ai programmi regionali
	12) Messa punto di uno strumento per la valutazione e la gestione delle situazioni a rischio di dispersione scolastica. (Importante fattore di rischio per tutte le dipendenze e per i comportamenti a rischio in genere)	ATS	Predisposizione dello strumento.
DGR 2609 2) Contrasto al GAP Ob. Spec. 2.1.1 - 2.3.2 – 2.3.5 – 2.4.1	13) Prosecuzione dell'attività di formazione rivolta ad operatori, moltiplicatori e reti territoriali, prevedendo come parte integrante l'attivazione di momenti di aggiornamento-confronto-raccordo e/o percorsi di accompagnamento continuativi nel tempo	Ambiti ATS	1) Almeno 1 laboratorio formativo con le diverse realtà della rete (*) con formazione di base e follow up successivi (almeno 4 incontri/anno). 2) Nel caso di formazioni per categorie specifiche si richiede una copertura di almeno il 30 % dei soggetti coinvolgibili (es. 30 % assistenti sociali sull'AT)
DGR 2609 2) Contrasto al GAP Ob. Spec. 1.2.2	14) Attivazione di punti di informazione, orientamento e ascolto, attraverso "sportelli dedicati" o "sportelli di prossimità, che tengano conto dell'evoluzione rappresentata dalla costituzione delle case di comunità (in raccordo con le azioni dell'Obiettivo 1)	Ambiti	Almeno 1 punto di informazione, inserito in contesti già presenti sul territorio (per es. servizi sociali, case di comunità, ...) per AT
DGR 2609 2) Contrasto al GAP Ob. Spec. 2.3.6	15) Ridefinizione delle modalità di ingaggio dei gestori che comprendano anche le sale slot e che tengano conto della sempre più evidente evoluzione del gioco in direzione dell'online	Ambiti	1) Messa a punto di un documento che definisca le strategie di ingaggio dei gestori. 2) Attuazione delle strategie previste
DGR 2609 2) Contrasto al GAP	16) Revisione codice etico per locali con apparecchi per il gioco d'azzardo lecito	ATS	Aggiornamento codice etico

Ob. Spec. 2.3.6			
DGR 2609 2) Contrasto al GAP Ob. Spec. 2.3.7	17) azioni NO SLOT attraverso la messa a sistema e/o il consolidamento di attività sociali, in grado di offrire alternative gratificanti e gratuite per i diversi target (**)	Ambiti	1)Messa a punto di un documento che definisca le strategie di consolidamento e promozione delle attività di socializzazione alternative al gioco d'azzardo. 2)Attuazione delle strategie previste
<p>(*)I laboratori dovranno coinvolgere le diverse realtà facendo riferimento alle prerogative delle realtà presenti nei singoli territori. Per le reti di prossimità si fa riferimento a: polizia locale, assistenti sociali, amministratori, operatori di banca, associazioni consumatori, agenti sociali sindacati, volontari, sacerdoti, animatori oratori, allenatori, sportelli di prima accoglienza, Per le reti di trattamento si fa riferimento a Ser.D. SMI, gruppi di auto aiuto, sportelli, ascolto.</p> <p>(**) Si fa riferimento alle attività socializzanti rivolte a diversi target, per es: gruppi di cammino, attività di volontariato, iniziative aggregative per giovani, ...</p>			

AREA 4 - Organizzazione delle informazioni e promozione capacity building e buone pratiche:			
Riferimenti	Azioni	Responsabilità	Indicatori
DGR 2609 3) Organizzazione delle informazioni	1) Condivisione e consolidamento degli strumenti e delle strategie per la realizzazione di una mappa territoriale aggiornabile nel tempo nella quale appaia in modo coordinato ed integrato quale è complessivamente l'offerta destinata in un determinato territorio alla prevenzione e al contrasto del gioco d'azzardo	Ambiti	Predisposizione di una mappa territoriale aggiornabile dell'offerta preventiva
	2) Condivisione e consolidamento degli strumenti e delle strategie per la realizzazione di una mappatura geolocalizzata dell'offerta di gioco d'azzardo legale	Ambiti	Predisposizione di una mappa territoriale aggiornabile dell'offerta di gioco
Ob. Spec. 2.4.2	3) produzione di documentazione sulle pratiche evidence based per la prevenzione del GAP;	ATS	Produzione e diffusione documento
Ob. Spec. 2.4.	4) realizzazione di eventi, anche locali, sui temi del contrasto al gioco d'azzardo e della prevenzione del gioco problematico integrati con le azioni previste per l'obiettivo generale 1 e con le progettualità di Ambito e di Distretto;	ATS	Realizzazione di almeno 1 evento
		Ambiti	Realizzazione di almeno 1 evento per AT
Ob. Spec. 2.4.	5) valutazione di fattibilità circa la realizzazione di interventi finalizzati all'intercettazione del gioco online;	ATS	DA RIVALUTARE in collegamento a obiettivo 1
Ob. Spec. 2.4.	6)realizzazione di una child safe gaming policy in ambito sportivo riferita al corretto utilizzo di smartphone, social network e web, con particolare attenzione alle dipendenze e al gioco online	ATS	Produzione documento con linee guida

Per consentire l'implementazione del Piano e il raggiungimento degli obiettivi previsti diventa importante garantire:

- il mantenimento dell'azione di consulenza, supporto e partecipazione diretta alle azioni di contrasto realizzate dagli Ambiti da parte del personale ATS (UOS Prevenzione Dipendenze - DIPS), con l'obiettivo, per i prossimi anni, di una graduale autonomizzazione degli AT;
- un'organizzazione multilivello che preveda il raccordo tra livello provinciale, distrettuale e di Ambito;
- un maggiore e più costante investimento nella gestione delle attività da parte degli Ambiti Territoriali, anche attraverso il rinforzo della figura del referente per le attività di contrasto al GAP;
- la messa a punto di strumenti di rendicontazione delle attività più stringenti;
- una proiezione futura che semplifichi il piano delle attività, coerentemente con gli obiettivi regionali e le indicazioni di Regione Lombardia

Inoltre, alla luce di quanto descritto in premessa, della delicatezza della fase transitoria attuale, della necessità di integrare i diversi livelli, delle criticità talvolta manifestatesi, potrebbe rivelarsi utile la realizzazione di momenti laboratoriali di confronto tra operatori territoriali e operatori ATS con la finalità di:

- condividere strumenti e strategie sviluppati dai progetti Distrettuali DGR 2609;
- condividere i possibili livelli e le possibili strategie di integrazione tra gli stessi e le azioni del Piano GAP;
- chiarire e condividere gli obiettivi, le strategie e i metodi di lavoro del piano locale GAP;
- esplicitare e condividere le reciproche aspettative circa ruolo e funzioni dei diversi attori in campo, al fine di arrivare ad una definizione condivisa degli stessi,
- condividere un modello organizzativo ed operativo di sviluppo del Piano che consideri anche i rapporti di collaborazione ATS – territori;
- condividere gli strumenti di monitoraggio delle attività;
- prefigurare l'approdo, oltre la terza annualità, ad un modello sostenibile, coerente con gli assetti assunti dal sistema sociosanitario regionale e con le indicazioni di Regione Lombardia

FUNZIONI PERSONALE ATS – DIPS – UOS Prevenzione delle Dipendenze

La funzione del DIPS nella gestione delle attività legate al piano GAP è molteplice e prevede, sia un'importante azione di supporto, collaborazione raccordo con gli ambiti territoriali, sia la realizzazione delle azioni previste dal piano

Pertanto, come per le annualità precedenti il personale ATS avrà le seguenti funzioni:

- Garantire il supporto scientifico e la **collaborazione ai progetti degli Ambiti Territoriali** attraverso:
 - Partecipazione ai tavoli tecnici di Ambito;
 - Partecipazione diretta alla progettazione di iniziative formative per moltiplicatori e per le reti di prossimità;
 - Collaborazione alla progettazione e realizzazione di iniziative di territorio;
- **favorire e promuovere il raccordo** tra livello provinciale, distrettuale e di Ambito Territoriale;
- Realizzare le **azioni previste dal Piano Locale GAP** per gli obiettivi generali 1 e 2,

Appendice 1: sintesi attività Ambiti

	Area	Azione
1	Area 2.1	Prosecuzione della messa a punto e omogeneizzazione di regolamenti di contrasto al GAP
2	Area 2.2	Consolidamento dell'attività di rilevazione e mappatura delle attività di controllo svolte dai Comandi di Polizia Locale, attraverso l'applicativo SMART;
3	Area 2.3	Condivisione dei modelli di verbale e delle check list per l'attività di controllo esercitata dai Comandi Polizia Locale, messi a punto nell'ambito dei progetti distrettuali.
4	Area 3.8	Promozione e diffusione dei programmi regionali nelle scuole dell'Ambito
5	Area 3.11	raccordo e integrazione dei programmi scolastici con le azioni realizzate a livello di comunità territoriale
6	Area 3.13	Prosecuzione dell'attività di formazione rivolta ad operatori, moltiplicatori e reti territoriali, prevedendo come parte integrante l'attivazione di momenti di aggiornamento-confronto-raccordo e/o percorsi di accompagnamento continuativi nel tempo CON ATS
7	Area 3.14	Attivazione di punti di informazione, orientamento e ascolto, attraverso "sportelli dedicati" o "sportelli di prossimità, che tengano conto dell'evoluzione rappresentata dalla costituzione delle case di comunità (in raccordo con le azioni dell'Obiettivo 1)
8	Area 3.15	Ridefinizione delle modalità di ingaggio dei gestori che comprendano anche le sale slot e che tengano conto della sempre più evidente evoluzione del gioco in direzione dell'online
9	Area 3.17	azioni NO SLOT attraverso la messa a sistema e/o il consolidamento di attività sociali, in grado di offrire alternative per i diversi target
10	Area 4.1	Condivisione e consolidamento degli strumenti e delle strategie per la realizzazione di una mappa territoriale aggiornabile nel tempo nella quale appaia in modo coordinato ed integrato quale è complessivamente l'offerta destinata in un determinato territorio alla prevenzione e al contrasto del gioco d'azzardo
11	Area 4.2	Condivisione e consolidamento degli strumenti e delle strategie per la realizzazione di una mappatura geolocalizzata dell'offerta di gioco d'azzardo legale
12	Area 4.4	realizzazione di eventi, anche locali, sui temi del contrasto al gioco d'azzardo e della prevenzione del gioco problematico integrati con le azioni previste per l'obiettivo generale 1 e con le progettualità di Ambito e di Distretto;

Appendice 2: Sintesi attività ATS

	Area	Azione
1	Area 1.2	messa a punto di materiali di comunicazione per soggetti in situazione problematica e loro familiari, coerenti con le caratteristiche dei diversi contesti delle reti di prossimità
2	Area 1.4	messa a punto di strumenti comunicativi targettizzati e diversificati a supporto di: reti di prossimità, Ambiti territoriali, Enti Locali
3	Area 1.6	individuazione di figure di territorio, incardinate negli Ambiti, con funzione di supporto alle reti di prossimità e di accompagnamento dei soggetti in situazione problematiche alla rete dei servizi di accoglienza e presa in carico Da rivalutare in base agli esiti delle azioni di cui ai punti 3.a -3.b
4	Area 3.1	stimolare ulteriormente l'adesione al programma WHP, in funzione dell'evoluzione della pandemia
5	Area 3.2	prosecuzione delle attività di formazione per dirigenti, quadri e personale delle aziende, nell'ambito del programma WHP
6	Area 3.3	attivazione di un'indagine sulle dipendenze nei contesti lavorativi in relazione alle nuove fragilità correlate alla pandemia
7	Area 3.4	valutazione della fattibilità circa la possibilità di riprendere le formazioni con i Direttivi dei delegati sindacali.
8	Area 3.5	prosecuzione delle collaborazioni con le articolazioni sindacali legate a CAF, Patronati e Associazioni Consumatori, in merito all'intercettazione precoce
9	Area 3.6	prosecuzione della collaborazione a tutti i livelli con la rete SPS e realizzazione di iniziative congiunte rivolte alle scuole aderenti e non aderenti alla rete
10	Area 3.7	prosecuzione attività di promozione dei programmi scolastici e realizzazione di iniziative di supporto e formazione per docenti sull'utilizzo della life skills education
11	Area 3.9	prosecuzione dell'integrazione e della collaborazione con la rete dei consultori pubblici e privati per le attività di promozione della salute a scuola
12	Area 3.10	prosecuzione della collaborazione con il privato sociale per favorire il raccordo tra iniziative realizzate nei setting scolastici ed eventi organizzati dalle Comunità Locali
13	Area 3.12	Messa punto di uno strumento per la valutazione e la gestione delle situazioni a rischio di dispersione scolastica.
14	Area 3.16	Revisione codice etico per locali con apparecchi per il gioco d'azzardo lecito
15	Area 4.3	produzione di documentazione sulle pratiche evidence based per la prevenzione del GAP
16	Area 4.4	realizzazione di eventi, anche locali, sui temi del contrasto al gioco d'azzardo e della prevenzione del gioco problematico integrati con le azioni previste per l'obiettivo generale 1 e con le progettualità di Ambito e di Distretto; con AMBITI
17	Area 4.5	valutazione di fattibilità circa la realizzazione di interventi finalizzati all'intercettazione del gioco online;
18	Area 4.6	realizzazione di una child safe gaming policy in ambito sportivo riferita al corretto utilizzo di smartphone, social network e web, con particolare attenzione alle dipendenze e al gioco online

Appendice 3: Piano finanziario

Fondi terza annualità

Fondi assegnati ad ATS Bergamo per la terza annualità (DGR 4674 10-5-2021 e Dcr. 8466 del 21-6-2021)

Obiettivo generale 1: € 117.633,00

Obiettivo generale 2: € 431.588,70

Tot.: € 549.221,70

Ripartizione fondi terza annualità

Assegnazione	Destinazione	Quota
Ambiti territoriali	Azioni previste per obiettivo generale1	76.000 €
	Azioni previste per l'obiettivo 2.2	30.000 €
	Azioni previste per obiettivo specifico 2.3	170.000 €
	Totale ambiti	276.000 €
ATS	Spese personale	179.400 €
	Beni e servizi	
	Prosecuzione interventi obiettivo 1 (iniziative di comunicazione, punti consulenza, ecc.)	41.663 €
	Realizzazione interventi di formazione, valutazione, supporto alle reti territoriali (anche attraverso spazi dedicati e a integrazione delle attività previste per l'obiettivo 1)	34.158,7. €
	realizzazione di una child safe gardening policy in ambito sportivo	13.000 €
	UNIBG per strumenti dispersione scolastica	5.000 €
	Tot. Beni e servizi	93.821,7 €
	Totale ATS	273.221,7 €

Appendice 4: Cronoprogramma:

In funzione della richiesta di proroga della seconda annualità richiesta dagli Ambiti territoriali si prevede una realizzazione delle attività con tempistiche differenziate: per ATS in continuità con le azioni in corso nel periodo luglio 2022 -dicembre 2023, per gli Ambiti Territoriali nel periodo Gennaio - dicembre 2023, in funzione dei piani esecutivi di Ambito.

AZIONI PREVISTE	PERIODO DI REALIZZAZIONE																	
	luglio-2022	agosto2022	Sett. 2022	ottobre-2022	Nov. 2022	Dicembre 2022	Gennaio 2023	febbraio-2023	Marzo 2023	aprile-2023	maggio-2023	giugno-2023	luglio-2023	agosto2023	Settembre2023	ottobre-2023	novembre2023	Dicembre 2023
ATS																		
Predisposizione e condivisione dei Piani esecutivi di Ambito			X	X	X	X	X											
Prosecuzione delle azioni comunicative targettizzate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Realizzazione interventi di formazione, valutazione, supporto alle reti territoriali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Promozione e implementazione del programma WHP	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Realizzazione dell'indagine nei setting lavorativi	X	X	X	X	X	X	X	X										
Riattivazione dei rapporti di collaborazione con i sindacati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Promozione dei programmi scolastici e della rete SPS	X	X	X	X						X	X	X	X	X	X	X	X	X
Implementazione dei programmi scolastici			X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Messa a punto di uno strumento per la gestione delle situazioni di dispersione scolastica			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
revisione codice etico			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
valutazione di fattibilità per interventi sul gioco online;	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
realizzazione di una child safe gardening policy in ambito sportivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
AMBITI TERRITORIALI																		
Obiettivo specifico 2.3: interventi di comunità																		
Predisposizione e condivisione dei Piani esecutivi di Ambito			X	X	X	X	X											
Promozione dei programmi scolastici e della rete SPS										X	X	X	X	X	X	X	X	X
Realizzazione delle Azioni previste dall'obiettivo 2.3 in base a quanto previsto dai piani esecutivi di ambito							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X